

## **Premessa**

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è prevista l'attribuzione di un bonus premiale ai docenti a tempo indeterminato; ai sensi dell'art. 1, commi 126 e 127 L. 107/2015. Il bonus è attribuito dal Dirigente Scolastico sulla base di criteri predisposti dal Comitato di Valutazione.

L'assegnazione del bonus per il miglioramento della scuola vuole essere un riconoscimento al personale docente che ha dimostrato di contribuire al miglioramento continuo dell'istituzione scolastica evidenziando attenzione alla propria crescita professionale.

I criteri sono finalizzati a garantire i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

L'assegnazione del bonus segue una logica diversa da quella della erogazione del FIS:

- il FIS riconosce il carico aggiuntivo di lavoro derivante dall'assegnazione di incarichi e /o funzioni così come evidenziato nel funzionigramma di Istituto;
- il Bonus riconosce la qualità dell'insegnamento e il contributo che il docente offre al miglioramento degli esiti formativi degli studenti attraverso l'impiego di nuove metodologie, una formazione continua ed una attività di studio e di ricerca assumendo anche maggiori responsabilità associate a risultati positivi.

Il bonus è annuale, perciò:

- 1- considera le prestazioni dell'anno scolastico in corso;
- 2- si riferisce alle evidenze dell'anno scolastico in corso.

## **Art. 1 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito**

- Tutti i docenti con contratto a t.i. saranno invitati alla compilazione di un questionario on line per favorire la raccolta di elementi valutativi alla luce dei criteri declinati dal CdV
- Il questionario invita i docenti a un'attenta riflessione sulla loro funzione e sulle modalità attraverso cui si esercita nel contesto di riferimento, allo scopo di favorire anche un percorso di autovalutazione del proprio operato. Di mera pertinenza del DS resta comunque la verifica e la validazione delle dichiarazioni rese.
- Per ogni risposta affermativa è chiesto al docente di fornire evidenza o indicazione della documentazione da cui è possibile desumere la presenza della competenza dichiarata
- I quesiti sono articolati su tre aree e riguardano le seguenti tematiche :

|  |  |
|--|--|
| <p>a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Personalizzazione / flessibilità dei percorsi didattici</li> <li><input type="checkbox"/> Uso orientativo della valutazione</li> <li><input type="checkbox"/> Didattica per competenza</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo e aggiornamento professionale</li> <li><input type="checkbox"/> Percorsi di recupero e progetti di eccellenza</li> <li><input type="checkbox"/> Uso metodologie didattiche innovative</li> </ul>   |
| <p>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Collaborazione nella progettazione e certificazione competenze acquisibili in altri contesti</li> <li><input type="checkbox"/> Uso strumentazione tecnologica</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborazione con i colleghi e diffusione di buone pratiche</li> <li><input type="checkbox"/> Progettazione e diffusione di attività ed iniziative che hanno promosso l'immagine dell'Istituto nel territorio</li> <li><input type="checkbox"/> Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso progetti, iniziative, conferenze etc.</li> </ul> |
| <p>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Organizzazione di interventi di formazione del personale docente</li> <li><input type="checkbox"/> Referente di progetti</li> <li><input type="checkbox"/> Tutoraggio del docente in anno di formazione</li> <li><input type="checkbox"/> Team digitale</li> </ul>   |

Per i docenti che non compilano il questionario il DS provvederà autonomamente all'attribuzione degli indicatori

## **Art. 2 - Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti e entità**

Prerequisiti per l'accesso:

- assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valutazione
- aver prestato servizio per almeno di 180 giorni (calcolati secondo i criteri vigenti) nell'anno scolastico di riferimento
- essere nella condizione di docente con contratto a tempo indeterminato

Vista la C.Miur n 1804 del 19-04-2016 in base alla quale " *il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno di converso attraverso la destinazione a un numero troppo esiguo di docenti*", il CdV ritiene congruo assegnare la premialità nel corrente a.s. 30/35% dei docenti a t. indeterminato

L'entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico in base alle seguenti modalità.

Il personale assegnatario verrà articolato nelle fasce seguenti:

Fascia 1^

- chi si accredita nelle tre aree : per accreditamento nell'area occorrono
  - almeno 4 indicatori su 12
  - almeno 2 su 4 area 2
  - almeno 1 nell'area 3

Fascia 2^

- chi si accredita in due aree su tre
- chi presenta evidenza nelle tre aree

Fascia 3^

- chi si accredita in un'area
- chi presenta evidenza in almeno due aree

Il valore e il numero dei bonus elargiti dipenderanno dall'ammontare del finanziamento e dal numero di persone che concorrono con i relativi indicatori.

Alla fascia 3^ sarà attribuito il premio Base; alla fascia 2^ premio Base aumentato del 50%; alla fascia 1^ il doppio del premio base.

L'assegnazione seguirà l'ordine di priorità fino all'esaurimento delle risorse assegnate.

Al personale part time il bonus sarà proporzionato all'orario.

### **Art. 3 - Motivazione dell'attribuzione**

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 L.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

Non si procederà alla formulazione di alcuna graduatoria.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Si allegano:

- il modello del questionario on line per i docenti

firma componenti del Comitato di valutazione

|  |                          | firme |
|--|--------------------------|-------|
| Presidente del comitato<br>Dirigente scolastico reggente | Maria Grazia Di Battista |       |
| Docente eletto dal Collegio dei Docenti                  | Silvana Gianetti         |       |
| Docente eletto dal Collegio dei Docenti                  | Raffaella Piperata       |       |
| Docente eletto dal Consiglio di Istituto                 | Ignazio La Marca         |       |
| Genitore eletto dal Consiglio di Istituto                | Monica Gregorini         |       |
| Genitore eletto dal Consiglio di Istituto                | Barbara Onofrietto       |       |
| Membro esterno nominato dall'USR Lombardia               | Fernando Panico          |       |

**CRITERI GENERALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI (LEGGE 107/2015)  
COMITATO DI VALUTAZIONE DELL'IC "VIA PACE" – LIMBIATE**  
Approvati dal CdV il .....

| Area Legge 107 –<br>comma 129  | Competenze del docente   | Indicatori  | Risposte |    |   | Validazione<br>del DS |
|--|--|---|----------|----|---|-----------------------|
|  |  |   | Si       | No | Evidenze<br>probatorie,<br>documentazione |                       |
| a) Qualità<br>dell'insegnamento e<br>del contributo al<br>miglioramento<br>dell'istituzione<br>scolastica; nonché<br>del successo<br>formativo e<br>scolastico degli<br>studenti |  |   |          |    |   | Si<br>No              |
| a) 1. Qualità<br>dell'insegnamento   | 1. Il docente conosce ed applica tecniche diversificate ed efficaci di insegnamento, adeguate ai diversi profili di apprendimento della classe | 1. Il docente crea ambienti di apprendimento diversificati ed appropriati per il miglioramento degli esiti e la personalizzazione dei percorsi formativi                                    |          |    |   |                       |
|  | 2. Il docente utilizza rubriche valutative di istituto, condivise a livello di dipartimento, e favorisce l'autovalutazione degli studenti      | 2. Il docente motiva l'apprendimento della materia che insegna e suscita interesse e curiosità  |          |    |   |                       |
|  | 3. Il docente applica strategie didattiche e utilizza strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze                    | 3. Il docente motiva sempre la valutazione assegnata, anche attraverso griglie e rubriche valutative; favorisce il processo di autoriflessione dello studente sui progressi ottenuti        |          |    |   |                       |
|  |  | 4. Il docente predispone interventi didattici laboratoriali finalizzati allo sviluppo delle competenze e propone verifiche mirate con chiara declinazione dei risultati attesi e conseguiti |          |    |   |                       |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
|   | <p>4. Il docente si aggiorna in modo sistematico e significativo su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel PTOF</p>  | <p>5. a) Il docente dimostra disponibilità alla formazione su argomenti strategici per il PTOF e partecipa a iniziative di formazione in proposito, anche su richiesta del DS</p> <p>5. b) Il docente cura il proprio sviluppo professionale partecipando a corsi di formazione disciplinare e di tipo metodologico-disciplinare</p> <p><i>****(sono richiesti la partecipazione ad almeno 12 ore di formazione o ad almeno 4 convegni/seminari - conseguimento di altri titoli di studio nel corso dell'a.s.: altra Laurea - Master - Dottorato di ricerca - conseguimento abilitazioni di vario titolo)</i></p>   |  |
| <p>a).2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</p> | <p>5. il docente partecipa a concorsi, gare, competizioni esterne tese a valorizzare le competenze degli alunni</p>  | <p>6. Il docente favorisce la partecipazione dei propri studenti a competizioni esterne, è disponibile ad accompagnarli, è disponibile a prepararli, prende atto dei risultati ottenuti, ne favorisce la diffusione interna all'istituto per individuare eventuali strategie di miglioramento</p>   |  |
|   | <p>6. Il docente suggerisce e promuove il miglioramento di pratiche dell'istituzione scolastica</p>  | <p>7. Il docente partecipa sistematicamente a tutte le riunioni collegiali previste nel Piano Annuale delle Attività; nei Dipartimenti Disciplinari è disponibile a elaborare, somministrare e analizzare i risultati delle prove comuni e/o di livello (anche Invalsi), per migliorare la pratica didattica. Il docente propone percorsi/progetti interdisciplinari nel CdC per sviluppare le competenze degli studenti. Il docente nel Collegio e/o Cdi e/o altri organi collegiali/gruppi di lavoro contribuisce con i propri interventi a orientare le scelte nell'ottica delle strategie di miglioramento.</p> |  |
|   | <p>7. Il docente partecipa a progetti finalizzati a ottenere finanziamenti per il miglioramento dell'Istituzione scolastica e/o progetti volti ad aumentare la visibilità sul territorio</p> | <p>8. Il docente propone, coerentemente con il PTOF e PdM, e si impegna a realizzare progetti, anche rivolti al territorio, funzionali alla valorizzazione della scuola come agenzia di sviluppo culturale</p>  |  |

|  |   |   |  |  |  |  |
|--|---|---|--|--|--|--|
| <p>a).3 Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni</p> | <p>8. Il docente tiene conto della situazione di ingresso degli studenti quando programma la propria azione didattica</p> <p>9. Il docente realizza attività di recupero per le situazioni di svantaggio e di potenziamento per le eccellenze</p> | <p>9. Il docente somministra prove di ingresso o di partenza per testare le preconcoscenze degli studenti e tiene conto degli esiti per calibrare gli interventi didattici</p> <p>10. Il docente realizza attività di personalizzazione e individualizzazione nei confronti di alunni BES, laddove presenti, con esiti positivi</p> <p>Il docente attiva percorsi innovativi volti al recupero</p> <p>Il docente attiva laboratori, anche in orario extracurricolare, di approfondimento e potenziamento (scuola secondaria Gramsci)</p> <p>Il docente organizza convegni e seminari volti a offrire percorsi di approfondimento e di eccellenza per gli studenti</p> <p>11. Il docente produce materiale didattico (prove di verifica, unità di apprendimento, mappe concettuali, presentazioni in PP, ecc.) e lo condivide con i colleghi unitamente alla propria pratica didattica</p> |  |  |  |  |
|  | <p>10. Il docente dimostra di impegnarsi per il benessere e la crescita di tutti gli alunni</p>   | <p>12. Il docente gestisce con competenza la complessità della classe e contribuisce alla risoluzione positiva dei conflitti che possono emergere</p>   |  |  |  |  |

| Area Legge 107 -<br>comma 129   | Competenze del docente  | Indicatori   | Risposte |    |   | Validazione<br>del DS |
|---|---|--|----------|----|---|-----------------------|
|   |   |  | Si       | No | Evidenze<br>probatorie,<br>documentazione |                       |
| b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche |   |  |          |    |   |                       |
| b).1 b).2 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica  | <p>1. Il docente collabora nella certificazione delle competenze acquisite in altri contesti</p> <p>2. Il docente è impegnato in prima persona in azioni di internazionalizzazione del curriculum e di potenziamento delle competenze digitali</p> <p>3. Il docente utilizza in maniera non episodica metodologie alternative alla lezione frontale</p> | <p>1. Il docente svolge azioni di tutoring, interagisce con la realtà esterna, partecipa in modo attivo alla certificazione delle competenze acquisite</p> <p>2. Il docente promuove o partecipa ad iniziative di internazionalizzazione del curriculum: scambi, progetti europei, potenziamento di L2, moduli CLIL, certificazione linguistica</p> <p>Il docente promuove o partecipa ad iniziative di sviluppo delle competenze digitali: ECDL, sviluppo del pensiero computazionale, utilizzo di piattaforme digitali per attività di insegnamento/apprendimento</p> <p>3. Il docente utilizza nell'insegnamento della disciplina tecnologie diverse funzionali all'apprendimento</p> |          |    |   |                       |



|   |   |   |  |  |  |
|---|---|---|--|--|--|
| <p>b).3 collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p> | <p>4. Il docente collabora con gli altri docenti nell'ottica della creazione di una comunità di apprendimento nelle classi e nella scuola</p> | <p>4. Il docente è disponibile a promuovere azioni di riflessione sulla funzione docente e partecipa a gruppi di ricerca-azione interni al proprio istituto o che coinvolgono il territorio. È in grado di documentare l'attività di collaborazione e/o l'eventuale sperimentazione che ne è seguita. Svolge un'attività di restituzione alla comunità, durante le riunioni degli Organi Collegiali, condividendo materiale e documentazione, mettendo a disposizione la propria esperienza. Il docente partecipa in prima persona a gruppi di ricerca-azione che coinvolgono altre scuole, Università, Enti di formazione. Il docente ha prodotto pubblicazioni scientifiche, contributi manualistici, articoli specialistici, saggi, ecc.</p> |  |  |  |
|---|---|---|--|--|--|

| Area Legge 107 -<br>comma 129  | Competenze del docente   | Indicatori   | Risposte |    |                                     | Validazione del DS |
|--|--|--|----------|----|-------------------------------------|--------------------|
|  |  |  | Si       | No | Evidenze probatorie, documentazione |                    |
| c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale | <p><b>1. FUNZIONE STRUMENTALE / REFERENTE DI PROGETTO / ANIMATORE DIGITALE</b></p> <p>Il docente sa programmare azioni efficaci per raggiungere gli obiettivi affidati. Sa organizzare e motivare i docenti che eventualmente collaborano al progetto. Coordina i colleghi come team, assumendo la leadership del gruppo. Sa affrontare e risolvere le criticità che dovessero emergere. È un punto di riferimento per i docenti della scuola relativamente al progetto di propria pertinenza. Documenta la sua attività</p> <p><b>2. COMPONENTE DI COMMISSIONE / TEAM PER L'INNOVAZIONE</b></p> <p>Il docente ha partecipato sistematicamente alle riunioni. Ha collaborato attivamente alla realizzazione del progetto, svolgendo i compiti assegnati. Ha elaborato strumenti, anche informatici, per razionalizzare il lavoro</p> | <p>1. Il docente ha raggiunto pienamente gli obiettivi assegnati, dimostrando di saper applicare le competenze più funzionali allo svolgimento del ruolo. Ha assunto responsabilità di coordinamento organizzativo con esiti positivi</p> <p>2. Il docente ha collaborato attivamente rispettando le indicazioni del referente</p> |          |    |                                     |                    |

|   |   |  |  |  |  |
|---|---|--|--|--|--|
| <p>c).2 responsabilità assunte nella formazione del personale</p> | <p>3. TUTOR DEI DOCENTI NEO-IMMESSI<br/>Il docente esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati e stimolando la partecipazione attiva dei colleghi</p> <p>4. Il docente diffonde quanto appreso nella propria formazione</p> | <p>3. Il docente sa accogliere e favorire la partecipazione del collega neo-assunto nella comunità professionale; sa esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; sa organizzare e favorire momenti di reciproca osservazione</p> <p>4. Il docente illustra a Collegio, Dipartimenti Disciplinari, commissioni, gruppi di lavoro, gruppi di ricerca-azione i contenuti della formazione acquisita e mette a disposizione dei colleghi atti e materiale a essa inerenti</p> |  |  |  |
|---|---|--|--|--|--|